

Riunione delle Segreterie e dei Dipartimenti CSA

Si è svolta il 4 dicembre presso la Segreteria Provinciale CSA di Roma, alla presenza di tantissimi dirigenti, la riunione dei Dipartimenti e delle Segreterie territoriali, in vista delle trattative per il rinnovo del contratto del personale Funzioni Locali.

Con il Segretario generale Garofalo impegnato in un importante appuntamento, i lavori hanno preso il via con l'intervento di Stefano Lulli, che ha presentato una proposta di piattaforma per la categoria Polizia Locale, precisando che eventuali proposte di integrazione dovranno essere presentate al più presto, in quanto il 15 dicembre la piattaforma dovrà essere chiusa.

A seguire, ha preso la parola il presidente Ospol Luigi Marucci, che ha relazionato sul proprio intervento a Bruxelles per ottenere sostegno da parte del Parlamento Europeo alla Petizione presentata nel 2016 dal CSA, a firma dello stesso Marucci e di Garofalo, al fine di ottenere l'equiparazione della Polizia Locale alle altre Forze di Polizia, come già avviene in tanti paesi della UE. L'intervento ha ricevuto il vivo plauso della platea e la piena approvazione del Segretario Francesco Garofalo sopraggiunto nel frattempo, che vede in queste iniziative una nuova via per portare avanti le nostre rivendicazioni.

Quindi Garofalo ha annunciato gli accordi appena raggiunti con due nuove sigle, che entrano a far parte del CSA, una delle quali dell'area dirigenza, che permette alla nostra O.S. di diventare la prima in Italia nell'area medesima (circa il 32% di rappresentatività). Quindi ha spiegato i motivi dell'incontro odierno e ha riferito della riunione avuta all'Aran per la riapertura del tavolo di trattativa,

riepilogando i contenuti del proprio intervento, già esposti in un precedente comunicato.

Importante sottolineare che il Segretario Generale ha formalizzato in quella sede l'intenzione di presentare una piattaforma CSA, diversa da quella che sarà predisposta unitariamente da CGIL-CISL-UIL, per dare, attraverso questo contratto specificità a tutti i lavoratori e dar loro quei riconoscimenti che da anni vengono negati.

Riteniamo che alcune categorie, riferendoci alla fascia A, vadano gratificate, in modo tale che tale fascia sia eliminata, come già previsto dai contratti precedenti.

Considerato inoltre che alcune categorie, a parere nostro, si vedono strette nel contratto delle Funzioni Locali, invece di essere regolate, come si dovrebbe, da una opportuna riforma delle leggi esistenti, il CSA continuerà a perseguire tale obiettivo, senza però rinunciare a dare categorie stesse – ed in particolare alla Polizia Locale e alla Scuola – un contratto specifico all'interno del nuovo impianto contrattuale.

Poiché tale contratto durerà solamente un anno, bisognerà sfruttare questa occasione per creare una impalcatura per i futuri contratti. A tal fine, Garofalo ha sottolineato l'esigenza che i dipartimenti elaborino una proposta snella, toccando i punti salienti su cui forzare la mano. In particolare, bisognerà dare evidenza a tutti quei diritti giuridici e salariali che i lavoratori e lavoratrici hanno perso in tutti questi anni. E inoltre si dovrà tener presente l'esigibilità degli enti.

Chiaramente, sulla questione economica, non molleremo di un centesimo sulla questione dell'aumento di 85 euro che per ora è garantito soltanto ai dipendenti statali. Per quanto sia esiguo ed inadeguato, esso dovrà essere riconosciuto anche al personale degli Enti Locali, come previsto dalle leggi.

A seguire, sono intervenuti Massimo Druetto per il Dipartimento Tecnici, Gaetano Balestra (Assistente sociale – RSU Napoli), Giovanni Paternostro (Assistente sociale – Comune di Palermo), Sebastiano Zonno (Segretario CSA Puglia), Alessandro Tassi (Dipartimento Camere Commercio), Maurizio Troia (Polizia Locale Palermo), Franca Pinto (Dipartimento Scuola), Ernesto Cassinelli (Polizia Locale Milano), Gianluca Cannella (Dipartimento Precari), Margherita Pirrazzo (Comune di Lecce), Angelo Rossi (Dipartimento Regioni-Province, Franco Moscia (CSA Provinciale Roma)

I lavori sono stati conclusi da Francesco Garofalo, che ha evidenziato, quale impegno da assumerci, quello di dare la massima visibilità alla nostra piattaforma tra i lavoratori recependo le istanze avanzate dagli stessi; azione che riveste grandissima importanza anche in funzione delle prossime elezioni RSU, dalle quali dovremo uscire più forti per mantenere la nostra rappresentatività e il nostro essere unica alternativa ai sindacati confederali.



